

INCIDENTI/1. Giorgio Menini, camionista che lavorava per l'Aia, aveva 52 anni. L'episodio è accaduto in una zona impervia a Stallavena, il paese dove abitava la vittima

Schianto contro un albero, muore centauro

Stava percorrendo un sentiero nella boscaglia quando ha perso il controllo della moto da enduro. Il corpo recuperato con l'elicottero

Le enduro e il motocross: le passioni di Giorgio Menini erano queste. Quelle che si concedeva ritagliando il tempo al lavoro e alla famiglia per percorrere sentieri e strade in mezzo alla boscaglia di quella zona compresa tra la Valpolicella e la Lessinia che conosceva benissimo. Ma nel primo pomeriggio di Ferragosto la tragedia si è verificata sulla sterrata che da Giare porta a Fiamene e scende verso Sengie». Menini, 52 anni di Grezzana, era uscito in compagnia di un amico, lo precedeva lungo quella strada impervia e impegnativa.

È stato l'amico a trovarlo immobile, a terra: era finito contro un albero e la morte è stata immediata. È stato l'amico, disperato, ad allertare il 118.

Ma all'arrivo dell'ambulanza di Trento Soccorso per il motociclista non c'era nulla da fare: l'impatto è stato tremendo, fatale nonostante indossasse il casco.

Autotrasportatore per l'Aia, Giorgio Menini chiedeva di fare turni particolari per poter avere anche del tempo li-

bero da dedicare a questa sua grande passione: le moto da enduro. Sposato con la signora Saveria, due figli Sofia e Mirko, viveva a Stallavena, dove la sua famiglia è conosciutissima.

Nel giorno di Ferragosto la decisione di uscire per un giro sulle strade sterrate, tra dossi e discese con pietre e sassi, ideali per chi ama le enduro. Stando a quanto ricostruito i due amici erano partiti da Sant'Anna, scesi a Fiamene da dove poi avevano imboccato una delle numerose strade bianche per Giare diretti a Sengie, una strada sterrata che ad un certo punto si divide. E da alcuni punti liberi dalla vegetazione si vede Lugo e Grezzana.

L'elicottero ha sorvolato la zona per un po': difficile fornire indicazioni precise al 118 per individuare una zona disseminata di strade mezze nascoste che si inoltrano nella vegetazione.

Alle 15.30 è stato allertato anche il soccorso alpino che è riuscito a localizzare il luogo dell'incidente mentre elimbulanza trentina è riuscita ad arrivare vicino al luogo dell'incidente. Purtroppo il medico ha potuto solamente constatare il decesso di Menini.

La salma, ricomposta, è stata quindi trasportata in ambulanza fino a Giare e sul posto, per ricostruire la dinamica, sono intervenuti anche i carabinieri. • F.M.



Giorgio Menini in sella alla moto da cross. Era la sua grande passione



Alle ricerche hanno partecipato anche i volontari del Soccorso alpino

LA TESTIMONIANZA. L'amico Dario Tezza ricorda il compagno di enduro

«Era una strada ben nota A tradirlo solo una fatalità»

Alessandra Scolari

A Grezzana si piange Giorgio Menini che nel giorno di Ferragosto, a Stallavena, a pochi chilometri da casa, ha perso la vita in un incidente con la sua moto da enduro, sbattendo probabilmente contro un albero. Le cause sono ancora in fase di accertamento.

La famiglia Menini è molto conosciuta a Stallavena. Il papà (deceduto alcuni anni fa) commerciava legna e i figli so-

no cresciuti «con altrettanto impegno e voglia di fare», ha commentato l'ex consigliere comunale Adelino Brunelli, che abita a Sengie, precisando «è successo sulla sterrata che da Giare porta a Fiamene e poi a Sengie». Stallavena in questi giorni è vuota, le aziende per la lavorazione del marmo sono chiuse per ferie, così come le imprese artigiane, alcuni bar e perfino l'edicola. È aperto solo il supermercato Migross. Sembra un paese fantasma. Le poche persone

rimaste, si chiedono «cosa può essere successo, Giorgio era esperto in queste moto». Alla fine ci hanno indicato un suo amico e compagno di enduro, Dario Tezza, dell'Antico bar e cucina (chiusa per ferie) di Stallavena. Lo incontriamo. Piange non ha voglia di parlare, poi si lascia andare: «Giorgio aveva due grandi passioni la famiglia, queste moto enduro e quelle d'epoca. Abbiamo cominciato a fare moto a 14 anni e con quelle di grossa cilindra-

ta a vent'anni. Le moto enduro d'epoca se le metteva a posto da solo e le collezionava». E prosegue: «Mi aveva invitato tante volte. Difficile capire cosa possa essere successo. È destino, fatalità».

Fa una pausa perché è davvero difficile parlare di un amico, con il quale hai condiviso le grandi passioni, quando improvvisamente scopri o ti dicono che non c'è più. Lo ha saputo anche Tezza e ammette: «Non ho voglia di far niente, non so cosa fare, sono molto vicino alla sua fami-

glia». E intanto guarda il telefonino sul quale sono apparse molte fotografie e attestazioni di affetto per il compagno Giorgio.

E continua: «Giorgio era un grande lavoratore, pieno di vita, una persona molto responsabile, molto legato alla famiglia, per la quale rinunciava anche al giro in moto se era il caso. Una persona solare che sapeva farsi amare da tutti, per il suo grande rispetto nei confronti degli altri». Ieri sera alle 20, nella chiesa parrocchiale di Stallavena, è stato recitato il rosario.

Il funerale si terrà domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Stallavena. La salma partirà alle 15.30 dall'ospedale di Negrar. •

VACANZE IN RIVIERA ADRIATICA

☆☆☆☆ Cesenatico

Hotel hotelacacia.it

Acacia tel. 0547 86286

Vacanze in Famiglia
Tutto compreso: PC, menù a scelta, ricchi buffets, bevande ai pasti, Piscina, servizio spiaggia, bici, animazione/Miniclub, Parcheggio.
Speciale dal 27/08 al 03/09
7 giorni in all inclusive € 395
Piani famiglia personalizzati.

info@hotelacacia.it

Grand Hotel Osman

Benvenuti a casa vostra

PER LA TUA ESTATE INDIMENTICABILE

Immerso nel parco nazionale del Cilento Centro congressi/location ideale per cerimonie ristoranti/bar/piscine/parcheggi/wifi/area benessere

SPECIALE AGOSTO
Settimana Verde - dal 22/8 al 15/9
7 notti sistemazione in camera doppia o matrimoniale
Trattamento di pensione completa
Ricca colazione a buffet
pranzo con menù a scelta tra carne e pesce
cena con menù a scelta tra carne e pesce
A partire da €349,00 a persona
Bimbi fino a 10 anni non compiuti sconto 30%

Grand Hotel Osman
Via Nazionale S. Giuseppe, 25 - 84030 Atena Lucana (SA)
Tel. 0975.511164
info@grandhotelosman.com www.ciminohotels.it

RIMINI/MIRAMARE ☆☆ SUP.

Hotel DUE GEMELLE

338 2060178

www.hotelduegemelle.it

SPECIALE FINE AGOSTO
All inclusive da € 340 a settimana

30 mt. dal mare - Camere con ogni confort, balcone, aria condizionata, parcheggio, wi-fi GRATIS.

scelta MENU
GRATIS BIMBI FINO A 6 ANNI

VICINO RIMINITERME - INGRESSO GRATUITO PARCO ACQUATICO

INCIDENTI/2. A Borgo Venezia, nel sottopasso di via Dal Cero e in circonvallazione Oriani

In macchina urta un autocarro In gravi condizioni un 75enne

È il titolare della peschiera di Basso Acquar. Feriti in altri due scontri a vigilessa e un motociclista

Un malore. Con tutta probabilità Remo Lui, 75 anni, titolare della omonima peschiera in Basso Acquar, domenica verso le 17 si è sentito male mentre, alla guida di una Fiat Punto, stava percorrendo via Girolamo Campagna, in borgo Venezia.

Ha perso il controllo e all'altezza del civico 12 è piombato contro un autocarro che era in sosta, regolarmente, lungo la strada.

L'impatto è stato particolarmente violento, il settantenne immediatamente soccorso, si trova attualmente ricoverato al Polo Confortini di borgo Trento in condizioni gravi (la prognosi è riservata) mentre gli accertamenti sull'incidente sono affidati alla polizia locale.

Sempre i vigili sono intervenuti nella notte tra lunedì e martedì in via Dal Cero per effettuare i rilievi di un incidente stradale nel quale è rimasto coinvolto un motocicli-

sta di 36 anni, di origine moldava ma residente in città. Stando a quanto è emerso verso mezzanotte e mezza l'uomo che era in sella ad uno scooter Aprilia Leonardo 150, mentre percorreva il sottopasso di viale Galliano verso la stazione ha sbandato finendo contro la parete opposta alla direzione di marcia. Trasportato in ospedale ne avrà per 30 giorni.

È stato un vigile di quartiere a riportare conseguenze, fortunatamente non gravi, nell'incidente che si è verificato nel primo pomeriggio in circonvallazione Oriani. La vigilessa, che era in servizio e quindi in divisa - sullo scooter in dotazione alla polizia locale (con il lampeggiante posizionato posteriormente) è stata tamponata da un furgone. L'agente in seguito all'urto è finita a terra riportando, fortunatamente, solo alcune escoriazioni e traumi di lieve entità. La polizia locale si è occupata della circolazione (il traffico è stato temporaneamente deviato sulle altre arterie) mentre gli accertamenti sono stati svolti dalla polizia stradale. •



L'incidente avvenuto nel sottopasso di via Dal Cero



Il furgone e lo scooter in circonvallazione Oriani DIENNE FOTO

PER LA PUBBLICITÀ SU
L'ARENA
RIVOLGERSI



VERONA
Corso Porta Nuova, 67
Tel. 045.960.0200
www.publiadige.it